



COMUNE DI PEVERAGNO
Provincia di Cuneo

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 31

OGGETTO :

Determinazione tariffe per l'utilizzo del Salone polivalente sito nello stabile "Casa Ambrosino".

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sette**, del mese di **marzo**, alle ore **12** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSELLI Carlo	SINDACO	X	
DHO Stefano	Vicesindaco	X	
TASSONE Enzo	Assessore	X	
DUTTO Laura	Assessore	X	
GARRO Antonietta	Assessore	X	
TOMATIS Claudio	Assessore	X	
Totale		6	

e così in numero legale per deliberare.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **Dott.ssa Manuela CASALES**.

Il Signor **TOSELLI Carlo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 25.02.2014 con cui è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo del Salone polivalente sito nello stabile "Casa Ambrosino".
- Visto l'articolo 9 dello stesso che demanda alla Giunta Comunale per la determinazione delle tariffe di utilizzo.
- Considerato che lo stesso articolo precisa che:
 - sono esenti dal pagamento manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico con finalità sociali;
 - è esente dal pagamento un'assemblea all'anno per le Associazioni aventi sede in Peveragno;
 - deve essere prevista una tariffa ridotta per le Associazioni ed i Gruppi spontanei aventi sede in Peveragno.
- Visto l'allegato relativo alle nuove tariffe e ritenuto meritevole di approvazione.
- Ritenuto di procedere in merito.
- Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Leg.vo n. 267/00;
- Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di richiamare la suesposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe per l'utilizzo del salone polivalente sito nello stabile "Casa Ambrosino" elencate nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le stesse decorreranno dalla data odierna;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione con successiva, separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 D.Lgvo 267/2000.

	TARIFFA ORDINARIA	Associazioni e Gruppi spontanei aventi sede in Peveragno
SERATE DI INTRATTENIMENTO	€ 30,00 a serata	€ 10,00 a serata
CORSI A PAGAMENTO	€ 15,00 all'ora	€ 12,00 all'ora

Sono esenti:

- manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico e con finalità sociali;
- un'assemblea all'anno per le Associazioni aventi sede in Peveragno.

COMUNE DI PEVERAGNO (PROVINCIA DI CUNEO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 31	Determinazione tariffe per l'utilizzo del Salone polivalente sito nello stabile "Casa Ambrosino".
OGGETTO:	

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

1 - Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2 - Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3 - I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4 - Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Parere di regolarità tecnica:

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00 il sottoscritto Responsabile in relazione alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (allegata relazione)


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Manuela Casales)

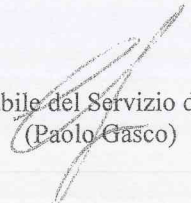
Peveragno, li 7/03/2014

Parere di regolarità contabile:

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00 il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria in relazione alla regolarità contabile e copertura finanziaria del presente atto esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (allegare motivazione)


Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
(Paolo Gasco)

Peveragno, li 7/03/2014

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(TOSELLI Carlo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Manuela CASALES)

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 17 MAR 2014 al 1 APR 2014, come prescritto dall'art.124, comma 1 del Decreto Leg.vo 18-8-2000, n. 267;

è stata comunicata con elenco in data 17 MAR 2014 ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art.125 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

Peveragno, li 17 MAR 2014

Prot.N. 0003020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Manuela CASALES)

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Peveragno, li 17 MAR 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Manuela CASALES)

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.